

<b>Italia Oggi</b> "Ticket a settembre"	Data: <b>09/08/2011</b>
<a href="#">Indietro</a>	<a href="#">Stampa</a>

ItaliaOggi  
sezione: Lavoro e Previdenza data: 09/08/2011 - pag: 29  
autore: di Daniele Cirioli

**PENSIONI/Circolare Inps sul contributo della Manovra**

## Ticket a settembre

### Al via il prelievo sugli assegni d'oro

Scatterà a settembre la prima trattenuta sulle pensioni d'oro, con un ticket minimo di 12 euro annui (circa un euro al mese). A stabilirlo è l'Inps nella circolare n. 109/2011 in cui spiega il contributo di perequazione dovuto da chi, tra pensioni pubbliche e private, incassa più di 90 mila euro all'anno. Manovra estiva. Il ticket sulle pensioni d'oro è stato introdotto dalla manovra estiva (legge n. 111/2011), a decorrere dal 1° agosto 2011 fino al 31 dicembre 2014. Si chiama contributo di perequazione sui trattamenti pensionistici e si applica quando gli importi di tali trattamenti risultino complessivamente superiori a 90 mila euro lordi annui. La circolare n. 109/2011 spiega che, ai fini del prelievo del contributo, è presa a riferimento la pensione complessiva lorda per l'anno considerato e la trattenuta è applicata in via preventiva, salvo conguaglio a conclusione dell'anno di riferimento. Nel caso di più pensioni, il contributo annuo è trattenuto in misura proporzionale ai trattamenti erogati. Pensioni soggette al contributo. Ai fini dell'individuazione dei pensionati nei cui confronti deve essere applicato il contributo, l'Inps spiega che vanno presi in considerazione tutti i trattamenti pensionistici obbligatori e i trattamenti integrativi e complementari, sia erogati da Inps sia da enti diversi. Ai predetti importi concorrono anche i trattamenti erogati da forme pensionistiche che garantiscono prestazioni definite in aggiunta o a integrazione della pensione obbligatoria, incluse le rendite integrative. Sono escluse prestazioni assistenziali, assegni straordinari di sostegno a reddito, pensioni erogate alle vittime del terrorismo, rendite Inail. Ticket minimo di 12 euro. Il contributo di perequazione è pari al 5% della parte eccedente l'importo di 90 mila euro e fino a 150 mila euro, e al 10% per la parte eccedente 150 mila euro. A seguito della riduzione, la pensione complessiva non può essere comunque inferiore a 90 mila euro lordi annui. La trattenuta, spiega l'Inps, è effettuata in via preventiva su ciascun rateo di pensione a partire dal 1° agosto 2011 e viene rideterminata a consuntivo. L'importo minimo annuo, calcolato su tutte le pensioni del soggetto, è pari a 12 euro. Relativamente alle pensioni erogate dall'ex Ipost, la trattenuta è effettuata sul rateo di pensione di agosto 2011. Mentre, per gli altri trattamenti pensionistici erogati dall'Inps la trattenuta sarà effettuata a decorrere dal mese di settembre 2011, sulla quale sarà operato il conguaglio relativo al mese di agosto 2011. Ticket deducibile dall'Irpef. L'importo del contributo diminuisce l'imponibile della pensione che è assoggettata al prelievo dell'Irpef. Considerato che a quella soglia di reddito (oltre 90 mila euro) l'Irpef si paga al 43%, tanto sarà pure lo sconto del ticket per i pensionati. Per esempio, sui 12 euro di contributo minimo annuo, lo sconto Irpef sarà di 5 euro (sul pensionato, materialmente, peserà un costo di 7 euro).